



## JOE BARBIERI - biografia

Come il *baricchiano* pittore di 'Oceano Mare' Plasson dipingeva il mare con l'acqua di mare ottenendo tenui e impalpabili tele, quadri poco più che completamente bianchi, allo stesso modo Joe Barbieri si potrebbe dire canti l'aria con l'aria, l'assenza con l'assenza, lo spazio vuoto con lo spazio vuoto.

Chitarrista quasi mai perfetto; cantante che pare spiegare a te, e a te soltanto in un orecchio l'inspiegabilità del turbamento; autore delizioso, minuzioso, che parla di cose ancora più asciutte ed evanescenti.

Tutto questo è Joe Barbieri.

Dopo aver collaborato con Pino Daniele e aver scritto per alcuni colleghi (tra cui Giorgia e Patrizia Laquidara), Barbieri si presenta a fine 2004 – per la sua stessa etichetta, la Microcosmo Dischi – con un'opera prima dal titolo "In Parole Povere" che ha incantato la critica e conquistato l'apprezzamento del pubblico di tutti i paesi nei quali è stato progressivamente pubblicato (Stati Uniti, Canada, Giappone, Austria, Svizzera, Cina, Germania – nel quale è stato eletto, tra l'altro, disco dell'anno – e, ovviamente, l'Italia).

In veste di produttore si dedica successivamente ai Kantango realizzandone i primi due dischi e collaborando con alcune stelle del jazz e della world, tra cui Lura, Richard Galliano e Susana Baca.

Nel 2009 Joe Barbieri torna con un nuovo album dal titolo "Maison Maravilha"; 11 nuove canzoni a cavallo tra la musica italiana degli anni '50 e '60 e la *world music*, cinte da un sontuosa orchestra d'archi, e con la partecipazione speciale della cubana Omara Portuondo (già stella di Buena Vista Social Club) in un fado dal titolo "Malegría".

Il secondo lavoro di Barbieri viene immediatamente salutato nei 12 paesi scelti per il suo lancio come un disco di rarissima bellezza. Tra le decine di recensioni alate, la testata francese *Le Nouvel Observateur* battezza Barbieri come "Un cantautore di infinito talento, dotato di una voce d'angelo", i giapponesi di *Suburbia* ce lo raccontano come "Un respiro bello e profondo, che fa riaffiorare ricordi profondi e che invitano a un meraviglioso viaggio interiore.", mentre *Les Inrockuptibles* propongono "Maison Maravilha" come "un modo per discriminare la sola bellezza dalla grazia".

Ad oggi "Maison Maravilha" è stato venduto in oltre 20.000 esemplari nel mondo raddoppiando così i risultati raggiunti dal precedente album di Barbieri che pure si era attestato intorno alle 11.000 copie vendute. Per festeggiare, lo scorso settembre Joe ha chiamato con se un'amica a reinterpretare una delle canzoni più belle di "Maison Maravilha" dal titolo "Lacrime di cocodrillo", costituendo così un inedito duetto (non presente nella tracklist iniziale del disco) per due delle voci universalmente riconosciute tra le più affascinanti del nuovo panorama musicale del nostro Paese. L'amica in questione è la splendida Chiara Civello.

In occasione del primo compleanno di "Maison Maravilha", lo scorso 9 gennaio, Barbieri ha chiamato a raccolta il suo amato pubblico tra le pareti del Teatro Studio dell'Auditorium Parco della Musica di Roma per uno speciale concerto (sold out), arricchito dalla partecipazione dell'amico Mario Venuti



(nel brano “Pura Ambra”, che i due artisti avevano già condiviso nel primo album di Barbieri “In Parole Povere”). Lo spettacolo, inizialmente registrato al mero scopo di conservarne traccia, si è rivelato essere uno scrigno così emozionante e partecipato da trasformare di peso una registrazione cosiddetta *di routine* in un nuovo album – il primo in assoluto dal vivo – di Joe Barbieri.

“Maison Maravilha Viva”, questo il titolo del progetto, è uscito per Microcosmo Dischi scorso 9 aprile 2010.